Madama Butterfly di Giacomo Puccini al Teatro Petruzzelli

Data: Invalid Date | Autore: Mario Sei

La Fondazione Petruzzelli presenta Madama Butterfly, riproposta nella versione presentata al Teatro Piccinni nella stagione 2007/2008 e reduce dal successo ottenuto al Teatro Valli di Reggio Emilia, alla Fenice di Venezia ed al New National Theatre di Pechino.[MORE]Lo spettacolo è in programma **venerdì primo luglio ore 20.30 (Turno A), sabato 2 luglio ore 20.30 (Fuori Abbonamento), domenica 3 luglio ore 18.00 (Turno C), lunedì 4 luglio ore 20.30 (Fuori Abbonamento), martedì 5 luglio ore 20.30 (Turno B).**Dirigerà l'Orchestra della Fondazione Petruzzelli Boris Brott, a curare la regia Daniele Abbado, maestro del Coro Franco Sebastiani. A curare le scene Graziano Gregori, i costumi Carla Teti, il disegno luci Valerio Alfieri. Nel ruolo di Cio Cio San canteranno Maria Luigia Borsi (1, 3, 5 luglio) e Lidia Tamburrino (2, 4, luglio), in quello di Benjamin Franklin Pinkerton Jorge De León (1, 3, 5 luglio) e Lorenzo Decaro (2, 4, luglio), Suzuki sarà interpretata da Rossana Rinaldi (1, 3, 5 luglio) e da Renata Lamanda (2, 4, luglio), Sharpless da Simone Piazzola (1, 3, 5 luglio) e Marcello Rosiello (2, 4, luglio), Goro da Stefano Pisani, Il Commissario Imperiale da Antonio Muserra, Lo zio Bonzo da Gianluca Breda, Il Principe Yamadori da Michele D'Abundo, Kate Pinkerton da Marta Calcaterra, La Zia da Giovanna Padovano, La Cugina da Laura De Palma, L'Ufficiale del Registro da Graziano De Pace.

Informazioni: 080.975.28.40

L'Opera

I librettisti Illica e Giacosa crearono il libretto partendo da un omonimo racconto di John Luther Long del 1898 e dalla tragedia che ne trassero Long e Belasco nel 1900. La prima ebbe luogo alla Scala di Milano il 17 febbraio 1904. Le atmosfere espresse dal libretto sono assai simili a quelle dei romanzi d'appendice esotici in voga in quel tempo, soprattutto di Emilio Salgari.

Ma è la meravigliosa musica di Puccini a nobilitare i protagonisti e a trasformarli da maschere in umanità sofferente e viva.

Tutti ricordano la semplice trama, ambientata a Nagasaki: il tenente della marina degli Stati Uniti Pinkerton dichiara di voler sposare la giovane geisha Cio-Cio-San alla quale regala una casa.

Il rito giapponese, tuttavia, non gli impedirà di partire e risposarsi con una donna americana. Inutilmente la sposa giapponese, ribattezzata Madama Butterfly e bandita dalla sua comunità per essersi convertita al cristianesimo, attenderà per tre anni il ritorno di Pinkerton rifiutando proposte di nuovo matrimonio e curando soltanto il biondo figlio avuto da lui. Ma quando finalmente torna Pinkerton, la sua nuova moglie Kate le spezza il cuore annunciandole di essere venuta a prendere il bambino. Pinkerton entra quando Butterfly si è già suicidata col pugnale del padre, lasciando il figlio con una bandierina americana in mano.

Da sempre in questo capolavoro si riconoscono due letture sovrapposte: la tragedia della passione amorosa, sullo sfondo di una società piccolo borghese di fine secolo, e le difficoltà di comunicazione tra le culture occidentale e orientale.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/madama-butterfly-di-giacomo-puccini-al-teatro-petruzzelli/14818